



AGENDA 21 LOCALE

Comune di Verona

PIANO DI AZIONE LOCALE

1- Premessa	4
2-II percorso di Verona	6
Linee programmatiche di governo per il quinquennio 2002-2007	6
Il Piano Strategico.....	6
Agenda 21 a Verona	7
Forum	7
Stili di vita urbana orientati alla sostenibilità.....	8
Qualità dell'aria e mobilità sostenibile.....	10
Riqualificazione urbana.....	12
Risparmio energetico ed energie rinnovabili	13
3-Le Azioni	14
Azioni consolidate divise per impegni di Aalborg	15
Azioni Prioritarie.....	38
5-MONITORAGGIO	50
GRUPPO DI LAVORO	52

Verona con l'adesione alla Carta di Aalborg nel 2004 ha ribadito il suo impegno per rendere la città sempre più ospitale, creativa e sostenibile, in grado di offrire una buona qualità della vita a tutti i cittadini. Tale sfida richiama un chiaro approccio integrato per armonizzare gli obiettivi ambientali, sociali, culturali ed economici nella consapevolezza che le nostre azioni non devono compromettere altre parti del mondo o le future generazioni.

La definizione del Piano Strategico "Verona 2020" e il percorso di Agenda 21 locale sono strumenti che ci hanno permesso di rendere operativo il nostro impegno verso lo sviluppo sostenibile proprio perché hanno dato modo, attraverso un percorso partecipativo, di individuare criticità e definire obiettivi di miglioramento del sistema urbano.

Il Piano di Azione Locale nella sua prima parte riporta il lavoro svolto dal Forum di Agenda 21 per definire le priorità sulle quali agire per orientare lo sviluppo della città secondo principi di sostenibilità. Riporta poi le azioni orientate al raggiungimento degli impegni di Aalborg e che rispondono ad alcune criticità emerse dai vari Forum: parte di queste azioni sono già in atto, altre sono nuovi progetti mirati al raggiungimento di obiettivi prioritari.

La nostra città infatti presenta una situazione consolidata in cui già alcuni sforzi sono stati fatti nell'ambito della governance, della pianificazione e progettazione urbana (PAT- Contratti di Quartiere) e soprattutto nella costruzione di una comunità solidale e inclusiva, dove da tempo l'Amministrazione comunale e il volontariato hanno una ricca tradizione di interventi.

Le sfide sulle quali questo Piano di Azione locale pone l'accento sono maggiormente quelle previste dal 3° impegno di Aalborg che prevede di impegnarsi per la protezione, la conservazione e la disponibilità per tutti delle risorse naturali comuni. Gli obiettivi sono:

- ridurre il consumo di energia primaria e incrementare la quota delle energie rinnovabili e pulite
- migliorare la qualità dell'acqua e utilizzarla in modo più efficiente
- promuovere e incrementare la biodiversità mantenendo al meglio ed estendendo riserve naturali e spazi verdi
- migliorare la qualità del suolo, preservare i terreni produttivi, promuovere l'agricoltura biologica e la forestazione urbana (1 albero per ogni cittadino)
- migliorare la qualità dell'aria

Inoltre è emersa la necessità di promuovere un consumo responsabile con stili di vita orientati alla sostenibilità.

Questo Primo Piano di Azione Locale pone le basi affinché l'impegno della città verso lo sviluppo sostenibile si consolidi trovando riscontro anche nello strumento di governo comunale (PEG) del 2007 al fine di costruire successivamente il bilancio ambientale.

La politica per la sostenibilità deve coinvolgere il sistema di governance per orientare le scelte verso obiettivi che promuovano la sostenibilità ma da solo non basta: è necessario che ognuno di noi sia consapevole che cambiare alcuni comportamenti quotidiani è indispensabile per raggiungere obiettivi in grado di migliorare la qualità della vita di tutti.

L'Assessore alle Politiche Ambientali e Agenda21
Luciano Guerrini

Il Sindaco
Palo Zanotto

1- Premessa

Con il termine Agenda 21 s'indica l'insieme di strategie e azioni da intraprendere nel 21° secolo per assicurare uno sviluppo dell'umanità che non depauperi le risorse naturali a scapito delle possibilità di sviluppo delle future generazioni.

Uno sviluppo che rispetta questo principio è definito "sostenibile".

L'Agenda 21 è stata definita nel 1992 nel corso della Conferenza Mondiale sull'Ambiente e lo Sviluppo (Earth Summit), tenutasi a Rio de Janeiro, si configura come accordo internazionale, successivamente adottato dai singoli Stati, ivi compresa l'Italia.

A 10 anni di distanza dalla 1^ Conferenza, le Nazioni Unite organizzano un secondo appuntamento, a Johannesburg nel settembre del 2002: è stato un momento importante per fare un bilancio sul rispetto degli impegni assunti e per rilanciare nuove strategie, in grado di superare gli ostacoli incontrati e di affrontare le nuove priorità.

In questo percorso l'Europa ha svolto un ruolo chiave.

La definizione e il recepimento nel 2001, della *Strategia Europea per lo Sviluppo Sostenibile (A Sustainable Europe for a Better World)* da parte della Commissione e del Consiglio dei Ministri Europei, e l'adozione del 6° Programma Comunitario d'Azione Ambientale, hanno sancito definitivamente l'impegno a fare sì che tutte le politiche settoriali siano improntate ai principi della sostenibilità e la necessità di affrontare questa sfida, progettando una politica europea integrata, che guardi all'insieme dei problemi.

Così la Strategia Europea, sintetizza le tre dimensioni della sostenibilità: l'ambiente, l'economia, la società in quanto tra loro strettamente collegate: *"Crescita economica, coesione sociale e protezione ambientale devono camminare, mano nella mano"*.

E ancora: *"Lo sviluppo sostenibile offre una visione positiva del futuro, una società più prospera e più giusta, che garantisce e offre a tutti, compresi i nostri nipoti, un ambiente più pulito e più sano ed una migliore qualità della vita."*

Lo sviluppo sostenibile quindi, negli anni a venire, deve orientare le politiche pubbliche e gli stili di vita e *"diventare la forza trainante per riforme e innovazioni negli assetti istituzionali e per cambiamenti radicali nei comportamenti delle imprese e dei cittadini."*

Agenda 21, diventa quindi il processo di programmazione partecipata, capace di avviare strategie di sviluppo sostenibile, rispondenti alle caratteristiche locali, capaci di guardare al medio-lungo periodo e strutturate in modo integrato. Un percorso che nasce da una scelta volontaria e condivisa tra più attori locali, che deve servire a esplicitare e condividere obiettivi, verificare la loro credibilità e desiderabilità, e, quindi, tradurli in una strategia integrata, a sua volta articolata in linee d'azione concrete, che consentano di conseguire gli obiettivi (di livello globale e locale) assunti con il coinvolgimento attivo e volontario di tutti i soggetti interessati (attori economici e sociali, associazioni no profit, ecc.).

Il risultato atteso è l'avvio di un percorso "consapevole" di miglioramento della qualità dell'ambiente e dello sviluppo, dove ad azioni promosse e direttamente attivate dall'autorità locale si affiancano azioni e programmi avviati su base volontaria da attori sociali ed economici, secondo principi di cooperazione e di integrazione.

L'Agenda 21, proprio in considerazione delle peculiarità di ogni situazione locale, invita (nel Cap.28 della dichiarazione di Rio del Janeiro) le autorità locali di tutto il mondo a dotarsi di una propria Agenda:

"Ogni autorità locale, dovrebbe dialogare con i cittadini, le organizzazioni locali e le imprese private ed adottare una propria Agenda 21 locale. Attraverso la consultazione e la costruzione del consenso, le autorità locali dovrebbero apprendere ed acquisire dalla comunità locale e dal settore industriale, le informazioni necessarie per formulare le migliori strategie".

Si propone con queste peculiarità:

- viene adottata su mandato delle Nazioni Unite e gli Enti locali in tutto il mondo sono impegnati in questo processo;
- riconosce il ruolo chiave degli Enti locali nel perseguimento della sostenibilità;
- mette in risalto la responsabilità globale di ciascuno, sia attraverso la riduzione del proprio impatto ambientale e dei propri effetti sulle comunità più lontane che condividendo idee ed esperienze con altri;
- chiama alla partecipazione tutti i settori della comunità locale e rafforza la democrazia locale;
- è molto più di un "piano verde" perché riguarda l'integrazione degli aspetti ambientali, sociali, ed economici.

Accogliere la sfida dello Sviluppo Sostenibile a livello locale, implica un sapere e un saper fare complessi, la capacità di fare dialogare comparti separati della società con l'adozione di metodi e strumenti appropriati e diversificati.

Coniugare la tutela dell'ambiente con lo sviluppo sociale ed economico, in modo durevole ed accessibile per le generazioni future, richiede un insieme di risposte e soluzioni tecnologiche, istituzionali, legislative, economiche, inclusi profondi cambiamenti nei valori e negli stili di vita. Implica, da ultimo ma affatto ultimo, consapevolezza, condivisione e co-responsabilità da parte di tutti gli attori sociali ed economici.

La partecipazione responsabile dei diversi attori nei processi decisionali è un elemento chiave non solo in termini di democrazia e cittadinanza attiva ma anche come opportunità di apprendimento, progettazione, innovazione gestionale. Ogni categoria e attore sociale è infatti allo stesso tempo fonte di problemi così come detentore di soluzioni e risposte.

Coinvolgere le comunità locali nelle scelte rappresenta il vero elemento di novità introdotto da Agenda 21: essa rappresenta uno strumento di governo dello sviluppo locale secondo l'approccio 'bottom up', ossia 'dal basso'; trattandosi di uno strumento di governo, essa nasce su iniziativa degli Enti di Governo Locale (quartieri, città, gruppi di città), ed è alla scala locale che può produrre i migliori risultati. Il processo di costruzione di una Agenda 21 locale rappresenta anche una notevole opportunità interattiva di co -informazione e co-apprendimento tra tutte le categorie sociali e i singoli che vi prendono parte.

Da qui il suo essere una ricerca-azione partecipata, una palestra educativa e formativa per tutti gli attori sociali, nella quale:

- si condividono e scambiano saperi e competenze (il Forum A21L e i gruppi di lavoro tematici come "comunità di apprendimento" e "laboratori di progetti di sostenibilità");
- si manifestano diversità di valori, paradigmi, percezioni che possono essere occasione di conflitto ma anche opportunità per trovare soluzioni creative e condivise a problemi;
- si definiscono e sperimentano nel vivo possibili soluzioni;
- si attiva una "progettazione partecipata" in grado di coinvolgere le persone in modo profondo, di ridefinire e produrre nuove identità
- si stimolano le persone all'assunzione di responsabilità: ciascuno attua a seconda del proprio ruolo e possibilità una partecipazione condivisa

2-II percorso di Verona

Linee programmatiche di governo per il quinquennio 2002-2007

L'Amministrazione comunale di Verona fin dal suo insediamento ha espresso la precisa intenzione di porre al centro del proprio operato il percorso di Agenda21, istituendo un assessorato con questa precipua finalità. Nelle linee programmatiche di governo per il quinquennio 2002-2007, a pag 35 si legge infatti:

" La nuova Amministrazione del Comune di Verona ed in particolare il Sindaco, con l'assegnazione delle deleghe, accoglie l'invito alle singole comunità affinché si dotino di una versione locale di Agenda 21, istituendo un Assessorato con questa precipua finalità.

In quest'ottica è di tutta evidenza che Agenda 21 è posta al centro dell'operato amministrativo del Comune di Verona quale elemento dall'imprescindibile valenza sotto il profilo delle scelte di indirizzo in tutti gli ambiti di operatività comunale, ma anche quale momento di un percorso partecipativo condiviso da tutti quei soggetti che fanno parte della comunità nelle sue multiformi accezioni."

II Piano Strategico

Un primo passaggio partecipato di tale percorso è stato realizzato a Verona attraverso il Piano Strategico della Città di Verona che, attraverso la consultazione ampia di tutti gli stakeholders, ha individuato nel 2003 le priorità per la città per i prossimi 20 anni.

Il documento programma "Verona 2020" individua tra gli assi strategici il

"fare di Verona una città metropolitana a sviluppo sostenibile"

in cui si prevede la promozione di una città metropolitana a sviluppo sostenibile con particolare attenzione al percorso di Agenda 21 e il risparmio energetico e il sistema del verde della città metropolitana.

Agenda 21 a Verona

Il Comune di Verona ha avviato alcune prime azioni di Agenda 21 locale.

Nel febbraio 2001 ha aderito alla Carta di Aalborg per uno sviluppo durevole e sostenibile che propone come obiettivi: la giustizia sociale, "economie sostenibili" e sostenibilità ambientali.

Il tale delibera il Comune si "è impegnato ad adottare piani di azione di lungo periodo, che mirino alla salvaguardia dell'ecosistema comunale e del suo sviluppo secondo i principi della sostenibilità, concretizzando questi intenti mediante lo sviluppo a livello cittadino di una propria Agenda 21 locale, in conformità con quanto delineato durante l'Earth Summit di Rio nel '92 e allineata con le più innovative città europee secondo le indicazioni contenute del documento " Agenda21 a Verona" allegato alla delibera"

Riportiamo alcune tappe salienti fin qui percorse:

- adesione alla carta di Aalborg, partecipazione al bando ministeriale,
- formazione interna per Amministratori e funzionari
- adesione alla carta di Aalborg +10 nel giugno del 2004
- prima individuazione di portatori di interesse con i quali si sono delineati gli indicatori utili per l'elaborazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente
- predisposizione della banca dati on line consultabile dal cittadino e implementabile dai detentori dei dati.

Nell'anno 2005 si è assistito ad una accelerazione del percorso con le seguenti azioni:

Evento mostra buone pratiche nel febbraio 2005 che ha potuto fare emergere le azioni e le progettualità orientate verso la sostenibilità già avviate nel territorio comunale, in modo da renderle più visibili e favorire un confronto tra loro. Il lavoro è stato raccolto in un catalogo in cui erano inserite 115 azioni che già erano in corso nel territorio cittadino.

Presentazione bozza RSA elaborata grazie alla collaborazione di vari Enti detentori di dati significativi;

Definizione e firma del protocollo tra i vari Enti cittadini per l'implementazione della Banca Dati di Agenda 21 sottoscritta nel giugno 2005

Forum

Il Nel maggio 2005 si è costituito il Forum cittadino in cui si sono individuati 4 argomenti tematici sui quali poter approfondire la tematica

Il Forum è stato il luogo di incontro per le diverse componenti della società (istituzioni, soggetti economici, associazioni di cittadini, ecc.) ai fini di garantirne la partecipazione per l'elaborazione del Piano d'Azione Ambientale. Ha coinvolto molte delle organizzazioni e i soggetti portatori di interessi legittimi e rappresentativi della realtà sociale, culturale, ambientale ed economica che caratterizzano la nostra comunità locale.

. Gli obiettivi del Forum sono :

- confrontare idee, esperienze e progetti
- discutere obiettivi e orientamenti generali
- valutare i lavori in corso dei gruppi tematici
- formalizzare il Piano di Azione di A21Locale

Il Forum *"favorisce l'intelligenza collettiva", la messa in comune di conoscenze, di tecniche, di relazioni che permettono di pensare e insieme di concentrare energie intellettuali, moltiplicare l'immaginazione, mobilitare le competenze."* P. Levy

Il Forum dopo il primo incontro del 12 maggio , è stato diviso in gruppi tematici individuati in base alle delle criticità che emergevano dalla bozza del Rapporto sullo Stato dell'ambiente e dal confronto organizzato nell'ambito della settimana " Verona verso città sostenibile". I temi individuati sono stati: stili di vita orientati alla sostenibilità, qualità dell'aria e mobilità sostenibile, riqualificazione urbana, risparmio energetico ed energia rinnovabile.

I partecipanti del Forum, suddivisi in Gruppi di Lavoro Tematici hanno operato per :

- l'analisi situazione del territorio dal punto di vista ambientale, economico, sociale. (problemi, cause ed effetti)
- il confronto delle criticità con le politiche di risposta e le buone pratiche già in essere
- la definizione di obiettivi di miglioramento, azioni, target, indicatori, risorse, tempi, priorità
- la definizione del Piano di azione con la definizione di progetti-azione

Circa 130 le persone hanno partecipato ai tavoli tematici mentre si è avuta un'adesione più ampia nei momenti assembleari plenari. Erano rappresentanti circa 19 Enti della città, 30 associazioni di volontariato e molti settori del Comune di Verona .

Riportiamo di seguito le criticità e gli obiettivi individuati dai singoli tavoli tematici

Stili di vita urbana orientati alla sostenibilità

Nel gruppo di lavoro è emerso una forte criticità rispetto alla vivibilità nei quartieri che sono luoghi in cui si possono evidenziare le contraddizioni legate al nostro modo di vivere sempre più isolato, in cui la persona spesso si sente sola con i propri problemi. Si è messo in evidenza il problema della casa mancanza di aree verdi, la congestione del traffico e a mancanza di luoghi di aggregazione. Il degrado ambientale, soprattutto di alcune zone, si accompagna alla presenza di un tessuto sociale urbano che si impoverisce di relazioni sociali e di opportunità aggregative con l'acuirsi di disparità sociale. Si ribadisce quindi l'importanza del riflettere sul valore de tempo e di quanto possa essere importante poter darsi uno spazio per fare le cose anche insieme con altri ed incontrando gli altri.

Si sottolinea inoltre la necessità di valorizzare il patrimonio ambientale diffuso attraverso il rispetto di regole e di conferme di comportamenti virtuosi e con una maggiore informazione ai cittadini.

Si ribadisce inoltre la necessità di promuovere stili di vita orientati alla riduzione della produzione di rifiuti, al risparmio energetico e all'adozione di tutti quei comportamenti che promuovono la sostenibilità.

Si evidenzia la necessità di fare "sistema" consolidando la metodologia della concertazione tra più attori pubblici e privati, di migliorare il rapporto tra il cittadino e l'Amministrazione comunale, promuovendo una maggiore informazione.

In tale ambito, si chiede di rendere più evidente attraverso informazioni e dati il mondo del volontariato, risorsa che connota in modo rilevante il capitale sociale cittadino, per la sua presenza numerosa e per la capacità progettuale che ha sviluppato nel corso di questi anni.

La città dovrebbe tener conto del punto di vista dei bambini come paradigma per la programmazione delle scelte importanti per lo sviluppo urbano

TEMA	CRITICITA'	OBIETTIVI SPECIFICI
Vivibilità dei quartieri e relazioni sociali	<ul style="list-style-type: none"> - Speculazione sui bisogni - Discriminazione per provenienza - Atomizzazione sociale - Scarsità di alloggi a prezzi accessibili - Scarsa disponibilità di aree verdi - Congestione da traffico veicolare - Carenza di isole ecologiche 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Promuovere l'integrazione tra cittadini di diversa provenienza</i> - <i>Promuovere opportunità di aggregazione sociale</i> - <i>Promuovere una politica per la casa destinata alle fasce deboli</i> - <i>Aumentare la fruibilità delle aree verdi</i> - <i>Diminuire il traffico</i> - <i>Aumentare la disponibilità di isole ecologiche</i>
Valore del tempo e della "lentezza"	<ul style="list-style-type: none"> - Errate modalità di spostamento ed insicurezza stradale 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Recuperare la dimensione locale delle relazioni sociali</i>
Vita associativa	<ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di coordinamento - Mancanza di sede - Assenza banche dati informative 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Promuovere il coordinamento del Terzo settore</i> - <i>Promuovere una maggiore informazione tra soggetti del volontariato tramite una banca dati</i>
Ambiente come patrimonio	<ul style="list-style-type: none"> - Distanza elevata dalle aree verdi - Scarso apprezzamento del patrimonio ambientale diffuso - Inquinamento veicolare - Mancanza di consapevolezza del bene collettivo 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Rendere maggiormente fruibili ed ampliare le aree verdi</i> - <i>Sensibilizzare i cittadini alla valorizzazione del patrimonio ambientale diffuso</i> - <i>Educare ad una maggiore consapevolezza della importanza dei beni comuni</i>
Interessi coincidenti	<ul style="list-style-type: none"> - Carenza di coordinamento fra Enti 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Promuovere una metodologia di lavoro di sinergia tra Enti</i>

Rispetto delle regole	- Mancanza di sanzioni e di incentivi per migliori comportamenti	- <i>Promuovere incentivi per la valorizzazione di comportamenti virtuosi</i>
Bambini protagonisti della città	- Carenza di progettazione a misura di bambino - Non rispetto dei diritti dell'infanzia	- <i>Promuovere la partecipazione dei/delle bambini/e nelle politiche cittadine</i> - <i>Promuovere e diffondere informazione sui diritti dell'infanzia</i>
Consumi e stili di vita	- Eccessiva quantità di rifiuti - Sprechi di energia	- <i>Ridurre la produzione di rifiuti</i> - <i>Ridurre gli sprechi nei consumi di energia</i>
Educazione, formazione ed informazione	- Scarsa informazione e frequentazione del patrimonio ambientale - Scarsa informazione su corretti stili di vita - Scarsa conoscenza bisogni fasce deboli	- <i>Promuovere l'educazione per la salvaguardia del patrimonio ambientale</i> - <i>Promuovere l'informazione sui corretti stili di vita</i> - <i>Aumentare la conoscenza dei bisogni delle fasce deboli</i>

Qualità dell'aria e mobilità sostenibile

L'inquinamento atmosferico è a Verona una delle criticità più rilevanti. I dati inseriti nel Rapporto sullo Stato dell'Ambiente indicano la gravità della situazione che va ad incidere sulla salute della popolazione cittadina. Il gruppo di lavoro ha evidenziato come occorre promuovere interventi strutturali che aumentino la ciclabilità in città e nel contempo si tratta di spostare il trasporto dal veicolare all'urbano con il potenziamento e il miglioramento del servizio pubblico e con la realizzazione della tramvia.

Un aspetto sul quale si propone di lavorare da subito è l'aumento della consapevolezza dei cittadini attraverso informazione e promozione di comportamenti sostenibili. Tale sensibilità deve diventare patrimonio anche dei pianificatori che debbono pensare alla città dove l'auto diventi solo una delle ultime possibilità di trasporto e questo proprio per migliorare e rendere più veloci gli spostamenti e migliorare la salute di tutti.

TEMA	CRITICITA'	OBIETTIVI
Fonti di inquinamento atmosferico e acustico e salute	- inquinamento atmosferico da traffico veicolare, impianti di riscaldamento domestico ed impianti industriali - inquinamento acustico - effetti negativi sulla salute da inquinamento	- <i>Migliorare la qualità dell'aria attraverso la riduzione del traffico veicolare, delle emissioni da impianti di riscaldamento ed impianti industriali</i> - <i>Ridurre l'inquinamento acustico</i> - <i>Ridurre gli effetti negativi sulla salute da inquinamento</i>
Situazione dei sistemi per la mobilità	- piste ciclabili insufficienti e mancanza di	- <i>Aumentare la rete delle piste ciclabili</i>

ciclabile	<p>sicurezza per i ciclisti ed i pedoni</p> <ul style="list-style-type: none"> -carenza di servizi alla ciclabilità: parcheggi, punti di noleggio, ecc 	<ul style="list-style-type: none"> -Aumentare la sicurezza per i ciclisti e pedoni - Aumentare le corsie preferenziali per il trasporto pubblico -Ampliare il sistema dei servizi alla ciclabilità
Situazione dei servizi per una mobilità sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> - carenza del trasporto pubblico per : percorsi, frequenza delle corse, livello del servizio e sistema tariffario -mancanza di integrazione del trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano -carenza di corsie preferenziali per il trasporto pubblico locale -carenza del sistema dei parcheggi 	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare il sistema del trasporto pubblico - Integrare i sistemi di trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano su gomma e su rotaia -Migliorare il sistema dei parcheggi a servizio di una mobilità sostenibile
Sensibilità dei cittadini e dell'Amministrazione in tema di una mobilità compatibile con la qualità ambientale	<ul style="list-style-type: none"> - mancanza di pianificazione degli orari della città (uffici, negozi, scuole, trasporto pubblico) - mancanza di sensibilità di cittadini ed Amministrazione verso i problemi ambientali non considerati come prioritari - ritardo dell'Amministrazione nelle politiche per la mobilità sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> - Pianificare gli orari della città -Sensibilizzare i cittadini verso i problemi ambientali -Incrementare le politiche orientate alla mobilità sostenibile

Riqualificazione urbana

Il gruppo di lavoro ha evidenziato la necessità di inserire i criteri di sostenibilità e tutela ambientale nella programmazione e pianificazione territoriale. Infatti proprio in questo periodo l'Amministrazione comunale sta redigendo il nuovo Piano di Assetto Territoriale che sarà la linea guida per lo sviluppo a medio e lungo termine della città. In questo contesto è importante che si programmi il recupero di aree abbandonate prevedendo una loro riqualificazione e cambio di destinazione d'uso. Verona che coniuga un patrimonio storico –culturale con la presenza di aree monumentali , verdi e agricole, deve saper salvaguardare le sue specificità preservando le zone naturalistiche presenti, valorizzando la rete ecologica e promuovendo il verde come patrimonio di tutti andando a risanare il degrado esistente in alcune situazioni.

TEMA	CRITICITÀ	OBIETTIVI
Pianificazione urbanistica	-Mancanza di una pianificazione territoriale coerente dal punto di vista ambientale.	<i>-Promuovere una programmazione e pianificazione territoriale orientata alla sostenibilità</i>
Siti degradati	- Aree del degrado fisico: ZAI storica, Basso Acquar, cave, Rivacciai	<i>- Promuovere il recupero delle aree di degrado fisico</i>
Rete ecologica		<i>-Valorizzare la rete ecologica</i>
Disagio sociale	- Aree del degrado sociale: mancanza di vivibilità in particolare di una città a misura di bambino. - Mancanza di pianificazione dell'accoglienza e di strategie per la prevenzione e correzione del disagio	<i>- Promuovere una maggiore vivibilità con particolare attenzione ad una città a misura di bambino - Promuovere una pianificazione che tenga conto di politiche di accoglienza e prevenzione del disagio</i>
Aree agricole e vita del mondo rurale	- Mancanza di analisi e monitoraggi della biodiversità naturale residua	<i>- Attivare sistemi di analisi e monitoraggio della biodiversità</i>
Risorse naturali	- Mancanza di salvaguardia delle risorse naturali (acque superficiali e sotterranee, aria ed energia).	<i>- Promuovere la salvaguardia delle risorse naturali</i>

Risparmio energetico ed energie rinnovabili

Il consumo energetico diventa un problema con il quale il cittadino si confronta sempre più frequentemente senza magari avere le adeguate informazioni.

Il gruppo di lavoro ha messo in evidenza proprio la necessità di promuovere conoscenza ed informazione sia delle leggi già esistenti sia delle possibilità che la tecnologia oggi offre per effettuare risparmio energetico ed utilizzare fonti rinnovabile .

Si tratta quindi di attivarsi presso alcune categorie privilegiate quali il settore edilizio, i tecnici progettisti , gli ambiti di ricerca per creare quel volano di comunicazione di buone pratiche e di sperimentazioni che abbiano un riscontro nell'operare quotidiano. Si potrebbe proporre alcune forme di incentivazione per quei comportamenti virtuosi che servono di esempio concreto verso un cambiamento possibile e vantaggioso dal punto di vista ambientale ma anche economico.

TEMA	CRITICITA'	OBIETTIVI
Risparmio energetico	-Mancanza/carenza del risparmio energetico in moltissimi settori ed in particolare in quello edilizio	<i>-Promuovere il risparmio energetico, in particolare in edilizia</i>
Progettazione	- Scarsa formazione dei progettisti. - Mancanza di progettazione integrata	<i>- Promuovere la formazione dei progettisti secondo i principi della sostenibilità -Promuovere una progettazione integrata che metta in rete le diverse competenze necessarie</i>
Ricerca sull'impiantistica e sulle tecnologie	-Scarso sviluppo della ricerca nel campo delle energie rinnovabili e dell'impiantistica.	<i>- Promuovere la ricerca e la sperimentazione nel campo delle energie rinnovabili</i>
Incentivazione – premio al risparmio energetico		<i>- Incentivare i comportamenti virtuosi di risparmio energetico - Informare sui tempi per l'ammortamento degli investimenti</i>
Relazioni fra soggetti attivi in campo energetico		<i>- Promuovere una metodologia di lavoro di rete tra Enti</i>
Aspetti normativi		<i>- Sviluppare l'applicazione della normativa energetica vigente e la direttiva europea</i>

3-Le Azioni

Il Forum, partendo dal lavoro di disamina dei punti critici ha verificato attraverso le politiche di risposta già attivate in città e gli interventi dell'Amministrazione Comunale, quali fossero gli ambiti sui quali focalizzare maggiore attenzione e dove invece fosse opportuno continuare le iniziative già avviate.

Questo percorso ha evidenziato la difficoltà di conoscere effettivamente tutto quello che si sta attuando in città e ha sottolineato come i gruppi di lavoro interdisciplinari e multiprofessionali siano, in tal senso, strumenti preziosi per la messa in rete, il confronto e la sinergia tra i vari attori.

Nell'analisi delle politiche di risposta si è fatta una ricognizione di quella che può essere chiamata l'"Agenda 21 inconscia" e cioè la ricognizione attraverso il PEG comunale, di tutte quelle azioni che perseguono gli impegni di Aalborg e che i vari settori comunali hanno già attivato.

In tal modo abbiamo avviato una stretta collaborazione con il Controllo strategico in modo da legare le attività di Agenda 21 con tutto il sistema strutturato di obiettivi e di finalità per dare effettiva realizzazione e continuità alle azioni stesse. In particolare per le azioni sulla qualità dell'aria (Piano Aria) ritenute prioritarie dal Forum e dall'Amministrazione Comunale si è fatto un lavoro in sede di elaborazione del PEG 2006 proprio per trovare un riscontro di realizzazione specifico degli obiettivi previsti nelle attività del 2006

Le azioni di questo Piano di Azione locale là dove sono di competenza dell'Amministrazione comunale trovano per la gran parte, un riscontro nel PEG ;si potrà quindi avere automaticamente un monitoraggio e una valutazione del raggiungimento degli obiettivi in modo sistematico ed organizzato. Il percorso quindi potrà avere una sua strutturazione con il bilancio ambientale da predisporre per il prossimo anno.

Gli obiettivi prioritari che il Forum ha individuato hanno trovato un riscontro nell'Amministrazione comunale che ha recepito e finanziato le azioni proposte.

Il Piano di azione 2006 si compone da :

- Azioni consolidate } dell'Amministrazione comunale di altri attori
- Azioni prioritarie

Si ritiene opportuno dividere le azioni secondo gli impegni di Aalborg che l'Amministrazione ha sottoscritto nel giugno 2004.

In tal modo saranno messi in evidenza quali sono gli ambiti ritenuti maggiormente critici e in cui si sta investendo maggiormente

Le tabelle che seguiranno riportano per ogni impegno di Aalborg gli obiettivi e le azioni.

Azioni consolidate divise per impegni di Aalborg

Aalborg 1 - GOVERNANCE

Ci impegnamo a rafforzare i nostri processi decisionali tramite una migliore democrazia partecipatoria.

Lavoreremo quindi per:

1. sviluppare ulteriormente la nostra visione comune e a lungo termine per una città sostenibile.
2. incrementare la partecipazione e la capacità di sviluppo sostenibile nelle comunità locali e nelle amministrazioni comunali.
3. invitare tutti i settori della società locale a partecipare attivamente ai processi decisionali.
4. rendere le nostre decisioni chiare, motivate e trasparenti.
5. cooperare concretamente con i confinanti, le altre città e le altre sfere di governo.

N° SCHEDA	OBIETTIVO	AZIONE	ENTE
	Incrementare la partecipazione e la capacità di sviluppo sostenibile nelle comunità locali e nelle amministrazioni comunali.		
300 00506201	Promuovere" la città dei bambini	Promuovere la progettazione partecipata per la realizzazione del laboratorio -La città dei bambini	Comune
01202106		Collaborare con il Laboratorio "Città dei bambini"	Comune
457 00302507 04803106	Promuovere la sussidiarietà e il rapporto con il Terzo Settore	Avviare un programma di progetti promossi dall' Amministrazione Comunale per l' attuazione del principio di sussidiarietà	Comune
04002204	Promuovere la partecipazione tra i vari soggetti e l'Amministrazione comunale	Attivare un gruppo di progettazione coinvolgendo trasversalmente lo Staff del CdR per le politiche giovanili	Comune

04002202		Valorizzare l'aggregazione giovanile attivando nuovi strumenti di dialogo e realizzando iniziative specifiche con soggetti pubblici e privati	Comune
03302302		Sviluppare servizi di prossimità al cittadino e implementare nuove attività	Comune
PRO05201		Curare gli incontri pubblici con popolazione, circoscrizioni, associazioni, enti	Comune
02603202		Migliorare l'attenzione ai cittadini, contribuendo a realizzare l'impegno n.1- Governance - di Agenda 21 Locale, con lo stimolo all'esercizio della democrazia partecipativa, al dialogo con la Pubblica Amministrazione mediante Conferenze e Convegni in favore del cittadino stesso	Comune
02602102		-Focus Group- con gli Uffici comunali e delle Aziende Partecipate, coinvolti nell'attività del Difensore Civico, al fine di approfondire i motivi delle omissioni, irregolarità o ritardi nelle risposte dell'Ente ai cittadini.	Comune
02603201		Attivare interventi di Difesa Civica a seguito di istanza dei cittadini, o di propria iniziativa, in riferimento a provvedimenti, atti, fatti, omissioni, ritardi o irregolarità compiuti da Uffici e Servizi dell'Amministrazione comunale e dei suoi Enti parificati.	Comune
02603101		'Proseguire nella campagna informativa volta a valorizzare la conoscenza della figura del Difensore Civico mediante deplianti, locandine, manifesti murali, vetrofanie	Comune
		Piano della salute : gruppo di lavoro tra comune ULSS20 ed università sugli stili di vita	COMUNE- ULSS20
04006104		Sviluppare interventi partecipati sul territorio in collaborazione con il CdR Servizi Amministrativi e Culturali Circoscrizionali	Comune
07905305		Sostenere e supportare le iniziative presentate dalle associazioni	Comune
08705203		Implementare gli strumenti interattivi di democrazia partecipativa	Comune
12104101		Implementare il lavoro del tavolo e sviluppare progetti condivisi	Comune
00405106		Gestire le situazioni di criticità, (bar fracassoni, mercati, orari del commercio fisso ..), i conseguenti provvedimenti coercitivi e il relativo contenzioso	Comune
1.1.		Fare la casa del volontariato e centro operativo di servizi per le associazioni	FORUM TERZO SETTORE CSV COMUNE PROVINCIA
1.2		Convenzione per assegnazione di sedi e spazi alle associazioni	"QUARTA FABBRICA"

Rendere le nostre decisioni chiare, motivate e trasparenti			
11405303	Promuovere una migliore comunicazione con i cittadini	Partecipare alle iniziative di comunicazione alla cittadinanza sui problemi delle antenne di telefonia mobile (in collaborazione con il CdR Ambiente)	Comune
02705103		Riorganizzare le procedure di gestione del numero verde centralizzando il contatto diretto con il cittadino al fine di ridurre i tempi di risposta e sgravare il carico di lavoro dei singoli CdR	Comune
02705102		Garantire all'URP ascolto al cittadino tramite email, contatti telefonici e operatori al fine di valutare la qualità dei servizi offerti	Comune
05605403		Aggiornare il nuovo portale web Comune di Verona	Comune
10602106		Gestire/aggiornare INTRANET/INTERNET	Comune

07903304		Sviluppare il processo di comunicazione esterno attraverso la realizzazione di attività di comunicazione innovativa sui temi della pianificazione strategica	Comune
11604101		Potenziare l'attività dell'Ufficio, utilizzando nuove tecnologie, per la messa on-line del GR, del giornale e dei comunicati in tempo reale e predisponendo spazi informativi dedicati ai giornali (backoffice), realizzazione del nuovo TG	Comune
008- 04006102	Promuovere una maggiore accessibilità ai servizi per il cittadino	Gestire il Progetto Bandiera E-Government	Comune
02303307		Effettuare attività di supporto al progetto comunicazione Teseo, attraverso la partecipazione al Forum P.A. 2006 e organizzando un convegno sul tema dell'Amministrazione Digitale	Comune
04505101		Svolgere attività di supporto amministrativo al Coordinamento Informatica E-Government per l'implementazione e il mantenimento dei progetti E-Government	Comune
00302503 04803102		Progetto -Guida ai servizi sociali- Gestione e sviluppo del processo di comunicazione e diffusione.	Comune
01304104		Creare una -Guida ai servizi della P.M. - in formato più ridotto da inviare a casa a tutte le famiglie residenti nel capoluogo	Comune
08805203		Aprire lo Sportello polifunzionale erogando anche prodotti/servizi non di competenza dell'Ente, nell'ottica di favorire il cittadino nell'accesso ai pubblici uffici	Comune
01303110		Attivare il nuovo servizio "Ufficio Mobile di Prossimità" per migliorare il rapporto con il cittadino e garantire una presenza costante nei quartieri più periferici e nelle frazioni	Comune

	Cooperare concretamente con i confinanti, le altre città e le altre sfere di governo		
02603104		Rafforzare e consolidare l'attività di Coordinamento tra Difensori Civici locali e regionali e con il Médiateur europeo.	Comune
452 04803101 00302501		Piano di Zona dei servizi alla Persona . Costituzione, formazione e attivazione nuovo Ufficio di Piano	Comune
07903306		Gestire la presidenza di ReCS	Comune
07903501		Rafforzare e consolidare l'attività di coordinamento con la Consulta dei Sindaci	Comune
07903502		Avviare progetti che coinvolgano i Comuni dell'Area Metropolitana	Comune

Aalborg 2 - GESTIONE LOCALE PER LA SOSTENIBILITÀ

Ci impegnamo a mettere in atto cicli di gestione efficienti, dalla loro formulazione alla loro implementazione e valutazione.

Lavoreremo quindi per:

1. rafforzare la Agenda 21 Locale o altri processi locali di sostenibilità, garantendo che abbiano un ruolo centrale nelle amministrazioni locali.
2. elaborare una gestione integrata per la sostenibilità, basata sul principio di precauzione e in linea con la Strategia Tematica Urbana dell'UE in corso di elaborazione.
3. fissare obiettivi e tempi certi nell'ambito degli Aalborg Commitments e prevedere e attuare una revisione periodica degli Aalborg Commitments.
4. assicurare che le tematiche della sostenibilità siano al centro dei processi decisionali urbani e che l'allocazione delle risorse sia basata su concreti criteri di sostenibilità.
5. cooperare con la Campagna delle Città Europee Sostenibili e i suoi network per monitorare i progressi nel conseguimento dei nostri obiettivi di sostenibilità

N°SCHEDA	OBIETTIVO	AZIONE	ENTE
	Rafforzare la Agenda 21 locale o altri processi di sostenibilità, garantendo che abbiano un ruolo centrale nelle amministrazioni locali		
02805404		Implementare con i dati ambientali acquisiti il Piano UNESCO e il SIT (RSA di Agenda 21 e quadro conoscitivo per il PAT e Variante di Verona Sud, aggiornamento	Comune

		zonizzazione e mappatura acustica	
02805501		Implementare il Progetto di Agenda 21 Locale coordinando le azioni del Comune e la partecipazione di Enti, realtà economiche, sociali e cittadini	Comune
2.3		"Quarta fabbrica": recupero del verde e coordinamento del volontariato	CSV
	Elaborare una gestione integrata per la sostenibilità, basata sul principio di precauzione e in linea con la Strategia Tematica Urbana dell'UE in corso di elaborazione.		
02808405		Collaborare ed esprimere pareri in materia di edilizia privata (Vinca, inquinamento acustico, scarichi idrici, inquinamento elettromagnetico)	Comune
08205103		Coordinare i processi di pianificazione: PAT, Variante PRG Verona Sud adeguamento PAQE e rivedere il Regolamento Edilizio	Comune
00803103		Applicare le nuove normative europee in materia di lavori pubblici	Comune

Aalborg 3 - RISORSE NATURALI COMUNI

Ci impegniamo ad assumerci la piena responsabilità per la protezione, la conservazione e la disponibilità per tutti delle risorse naturali comuni.

Lavoreremo quindi, in tutta la nostra comunità, per:

1. ridurre il consumo di energia primaria e incrementare la quota delle energie rinnovabili e pulite.
2. migliorare la qualità dell'acqua e utilizzarla in modo più efficiente.
3. promuovere e incrementare la biodiversità, mantenendo al meglio ed estendendo riserve naturali e spazi verdi.

4. migliorare la qualità del suolo, preservare i terreni ecologicamente produttivi e promuovere l'agricoltura e la forestazione sostenibile.
 5. migliorare la qualità dell'aria.

N°SCHEDE	OBIETTIVO	AZIONE	ENTE
	Ridurre il consumo di energia primaria e incrementare la quota delle energie rinnovabili e pulite		
3.4		Rinnovo impianti idroelettrici con l'aumento del 30 % della produzione e realizzazione nuovo impianto idroelettrico sull'Adige al Chievo	AGSM
3.4.bis		Utilizzo impianti a basso impatto ambientale	AGEC
	Migliorare la qualità dell'acqua e utilizzarla in modo più efficiente		
05703102		Rivedere i contratti stipulati con AGSM per l'erogazione dell'acqua per la correzione di addebiti costi e condizioni contrattuali al fine di conseguire una razionalizzazione del servizio erogato e un risparmio di spesa	Comune
	Promuovere e incrementare la biodiversità, mantenendo al meglio ed estendendo riserve naturali e spazi verdi		
04903111		Predisporre il regolamento del verde	Comune
04903108	Recupero e manutenzione delle aree verdi	Realizzare l'area verde di Via Nervosa	Comune
04903110		Recuperare e riqualificare l'area di Bosco Buri	Comune
04902305		Realizzare la riqualificazione di Via Caccia	Comune
04803304		Effettuare la manutenzione straordinaria dei giardini Lombroso	Comune
04904101		Realizzare un nuovo campo giochi ad Avesa	Comune
02802402		Concludere l'iter relativo al recupero dell'ex cava Forte Azzano	Comune
04903104		Effettuare la manutenzione straordinaria delle aree verdi scolastiche (bilancio 2005)	Comune
00603116		Realizzare la manutenzione straordinaria stradale nell'area Conagro e costruire una rotatoria all'incrocio con via Golosine	Comune

3.5		Riqualificare Villa Aree	Comune/ associazioni	
3.6		Petizione per la costituzione del Parco della Collina ed il suo inserimento nel PAT	WWF	
3.7		Petizione per ampliamento area protetta dalla caccia su tutto il territorio SIC della collina	WWF	
3.8		Parco Bio in città	A. VE. PRO. BI – 4 FABRICA	
01303109	Gestire il verde in città	Effettuare controlli dedicati presso le aree verdi nel periodo estivo e presso i maggiori parcheggi cittadini, per contrastare fenomeni di devianza sociale e microcriminalità	Comune	
04902101		Effettuare il controllo delle attività di AMIA inerenti il contratto di servizio per la gestione del verde pubblico	Comune	
3.9		Gestione verde tratto collinare delle Mura di Verona	ASS. NUOVA ACROPOLI – 4 FABRICA	
01802101		Progettare piani di ricerca e valorizzazione naturalistica/ambientale	Comune	
01803403		Accreditare il museo come ente di ricerca scientifica per valorizzare la sua funzione di sviluppo educativo -culturale del territorio	Comune	
01803401		Organizzare eventi di cultura naturalistica	Comune	
3.10	Educazione ambientale		WBA	
3.11			WWF	
3.12			ITALIA NOSTRA	
3.13			LEGAMBIENTE	
3.14			MUSEO	
3.15			GREENEPEACE	
3.16			VILLABURI	
3.17			AMIA	
3.18			Creazione centro visite Parco delle mura	LEGAMBIENTE VERONA – 4 FABRICA
3.19			Festa del bastardino	ENPA – 4 FABRICA

	Migliorare la qualità dell'aria		
01303103		Effettuare controlli inerenti i provvedimenti a tutela della qualità dell'aria, anche con utilizzo di opacimetro, in ottemperanza alle vigenti ordinanza	Comune

Aalborg 4 - CONSUMO RESPONSABILE E STILI DI VITA

Ci impegniamo ad adottare e a incentivare un uso prudente ed efficiente delle risorse, incoraggiando un consumo e una produzione sostenibili.

Lavoreremo quindi, in tutta la nostra comunità, per:

1. prevenire e ridurre la produzione dei rifiuti e incrementare il riuso e il riciclaggio.
2. gestire e trattare i rifiuti secondo le migliori prassi standard.
3. evitare i consumi superflui e migliorare l'efficienza energetica.
4. ricorrere a procedure di appalto sostenibili.
5. promuovere attivamente una produzione e un consumo sostenibili, con particolare riferimento a prodotti ecocertificati e del commercio equo e solidale

N° SCHEDE	OBIETTIVI	AZIONI	ENTE
	Prevenire e ridurre la produzione dei rifiuti e incrementare il riuso e il riciclaggio.		
4.20		Promozione dei detersivi sfusi; latte e acqua in bottiglia	
4.21		Promuovere l'uso di acqua potabile rispetto a quella minerale in bottiglia	
		Riutilizzo di pasti non utilizzati dalle scuole da parte di altre istituzioni	Comune
	Gestire e trattare i rifiuti secondo le migliori prassi standard		
02802403		Predisporre proposta di delibera per	Comune

		l'approvazione del nuovo Regolamento sui rifiuti urbani	
4.22		Compostaggio domestico (pubblicizzare la riduzione della tassa rifiuti)	
	Promuovere attivamente una produzione e un consumo sostenibili, con particolare riferimento a prodotti ecocertificati e del commercio equo e solidale		
4.23	Promuovere una produzione e consumo sostenibile	Fare comunicazione con materiale sostenibile	Ecocomunicazione
4.24		Naturalmente Verona	Ass. Naturalmente Verona
4.25		Promuovere il commercio equosolidale	LA Rondine
4.26		Mercato dei prodotti biologici, equosolidali e della cooperazione sociale.	MAG, WWF, ASS. Naturalmente Verona – 4 Fabbrica
00503801	Migliorare la refezione scolastica	Implementare lo standard qualitativo dei servizi di ristorazione scolastica	Comune
02403101		Servizio refezione scolastica: attivare il controllo di qualità dei beni forniti alle mense comunali attraverso affidamento a un soggetto esterno delle verifiche di laboratorio	Comune
4.27		Miglioramento della qualità nella ristorazione scolastica	ULSS20
4.28		Sostituire nelle scuole i distributori di merendine con frutta e prodotti equosolidali	ULSS20
03403102	Conoscere i consumi	Indagine mensile sui consumi delle famiglie	Comune

Aalborg 5 - PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA

Ci impegniamo a svolgere un ruolo strategico nella pianificazione e progettazione urbane, affrontando problematiche ambientali, sociali, economiche, sanitarie e culturali per il beneficio di tutti.

Lavoreremo quindi per:

1. rivitalizzare e riqualificare aree abbandonate o svantaggiate.
2. prevenire una espansione urbana incontrollata, ottenendo densità urbane appropriate e dando precedenza alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente.
3. assicurare una miscela di destinazioni d'uso, con un buon equilibrio di uffici, abitazioni e servizi, dando priorità all'uso residenziale nei centri città.
4. garantire una adeguata tutela, restauro e uso/riuso del nostro patrimonio culturale urbano.
5. applicare i principi per una progettazione e una costruzione sostenibili, promuovendo progetti architettonici e tecnologie edilizie di alta qualità.

N° SCHEDE	OBIETTIVO	AZIONE	ENTE
		Rivitalizzare aree abbandonate o svantaggiate	
004-03005105	Promuovere i "Contratti di quartiere	Collaborare per l'implementazione dei progetti bandiera – Veronetta -	Comune
01606206		Gestire il Progetto Bandiera Veronetta realizzando iniziative ed attività ad esso collegate in collaborazione con altri CdR e/o soggetti esterni	Comune
01012704102		Coordinare tutte le attività relative al progetto Bandiera denominato -Contratti di quartiere 2- per la realizzazione di un programma innovativo in ambito urbano a B.go Nuovo –già finanziato	Comune
10805102		Redigere istruttoria per contributi superamento ed eliminazione barriere architettoniche edifici pubblici (l.reg. 41) ed edifici privati (l.reg. 9)	Comune
12003114		Adeguare alle normative di sicurezza la scuola elementare Camozzini	Comune
12003116		Adeguare alle normative di sicurezza la scuola media Catullo	Comune
12003117		Adeguare alle normative di sicurezza la scuola elementare Nievo	Comune
12003118		Adeguare alle normative di sicurezza la scuola Americana	Comune
12003110		Adeguare alle normative di sicurezza le scuole elementare e materna Barbarani	Comune
12003113		Adeguare alle normative di sicurezza la cucina centralizzata presso la scuola media Simeoni	Comune
12003104	Adeguamento edifici scolastici	Adeguare alle normative di sicurezza la scuola elementare Forti	Comune
03703406		Realizzare il Progetto di valorizzazione dei mercati rionali(Piano degli orari)	Comune
04902307	Riqualificazione	Riqualificare Piazzetta Navona	Comune
04902313		Riqualificare gli accessi alla città	Comune

04902309	di alcune piccole aree	Riqualificare l'arredo urbano di via Spaziani e via Meloni	Comune
	Prevenire una espansione urbana incontrollata, ottenendo densità urbane appropriate e dando precedenza alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente		
00705202		Piano particolareggiato Castel S.Pietro	Comune
00705201		Piano particolareggiato PRUSST – adempimenti	Comune
00705301		Varianti al PRG per opere di interesse pubblico e varianti minori	Comune
00705203		Piano particolareggiato Passalacqua	Comune
08006101		Espletare le procedure di aggiudicazione per la realizzazione del Parco Urbano principale comparto Prusst Verona Sud	Comune
06106204		Realizzare in Project Financing il recupero dell'edificio denominato -Ex dogana d'acqua-	Comune
5.29		Bastion contrario	Legambiente Verona – 4 Fabbrica
5.30		Museo diffuso per il parco delle mura	Legambiente Verona– 4 Fabbrica
5.31		Batteria di scarpa e rondella della grotta	Comitato per il Verde – 4 Fabbrica
5.32		Accesso galleria di contromina	Società di Mutuo Soccorso di Porta Palio– 4 Fabbrica
5.33		Dal cavaliere alla contromina	Legambiente Verona – 4 Fabbrica
5.34		Nuovi spazi della Casamatta di S.Giorgio: Impianto luci per casamatta (rivellino) di S.Giorgio	4 Fabbrica
5.35		Montorio tra storia e natura	Comitato Fossi di Montorio – 4 Fabbrica
	Garantire un'adeguata tutela del nostro patrimonio culturale urbano		
01702111		Collaborare ad ogni fase del progetto -Piano gestione UNESCO-	Comune

08204301		Espletare gli adempimenti connessi con la dichiarazione del Centro Storico di Verona - Patrimonio dell'Umanità- - Attuare gli aspetti territoriali del piano di gestione (in collaborazione con Area Cultura)	Comune
05602103		Completare la definizione delle istanze, e dei procedimenti amministrativi relativi a sanatorie paesaggistiche -ambientali ex L. 308	Comune
		Promuovere i principi per la progettazione e una costruzione sostenibile, promuovendo progetti architettonici e tecnologie edilizie di alta qualità	
12704103		Presidiare la parte di comunicazione sociale di urbanistica partecipata del CQ2, in collaborazione con il Coordinamento Front-Office, l'uff. quartieri e la 3^ circoscrizione	Comune
07903307		Realizzare un convegno sul Governo Urbano	Comune
05603103		Promuovere incontri con le Associazioni di categoria degli impiantisti per illustrazione normativa e sensibilizzazione nella tutela edilizia e paesaggistica in merito alle installazioni esterne di antenne TV e motori trattamento aria	Comune
11302102		Fornire supporto tecnico-giuridico nell'analisi per lo sviluppo organizzativo delle U.O. Edilizia Privata, SUAP, Controllo Edilizio (struttura - processi e relazioni, criticità, ipotesi di miglioramento) in collaborazione con Area Risorse Umane	Comune

Aalborg 6 - MIGLIORE MOBILITÀ, MENO TRAFFICO

Riconosciamo l'interdipendenza di trasporti, salute e ambiente e ci impegniamo a promuovere scelte di mobilità sostenibili.

Lavoreremo quindi per:

1. ridurre la necessità del trasporto motorizzato privato e promuovere alternative valide e accessibili.
2. incrementare la quota di spostamenti effettuati tramite i mezzi pubblici, a piedi o in bicicletta.
3. promuovere il passaggio a veicoli con basse emissioni di scarico.
4. sviluppare un piano di mobilità urbana integrato e sostenibile.
5. ridurre l'impatto del trasporto sull'ambiente e la salute pubblica

N°SCHEDE	OBIETTIVO	AZIONE	ENTE
	Incrementare la quota di spostamenti effettuati tramite i mezzi pubblici, a piedi o in bicicletta.		
00405215	Migliorare il trasporto pubblico	Verifica della qualità del servizio pubblico di taxi (indagine in collaborazione con CdR Statistica)	Comune
03406109		Fornitura dati ed elaborazioni riferite al Piano Taxi - CdR Commercio	Comune
00603111	Migliorare la fluidità stradale	Realizzare una rotatoria tra Via Verdi e Villa Cozza	Comune
00603127		Costruire una rotatoria in loc. Giardinetto a Poiano	Comune
6.36	Migliorare la ciclabilità	Promozione della ciclabilità (bimbibici ecc)	FIAB

Aalborg 7 - AZIONE LOCALE PER LA SALUTE

Ci impegniamo a proteggere e a promuovere la salute e il benessere dei nostri cittadini.

Lavoreremo quindi per:

1. accrescere la consapevolezza del pubblico e prendere i necessari provvedimenti relativamente ai fattori determinanti della salute, la maggior parte dei quali non rientrano nel settore sanitario.
2. promuovere la pianificazione dello sviluppo sanitario urbano, che offre alla nostre città i mezzi per costituire e mantenere partnership strategiche per la salute.
3. ridurre le disuguaglianze nella sanità e impegnarsi nei confronti del problema della povertà, con regolari relazioni sui progressi compiuti nel ridurre tali disparità.
4. promuovere la valutazione dell'impatto di salute per focalizzare l'attenzione di tutti i settori verso la salute e la qualità della vita.
5. sensibilizzare gli urbanisti ad integrare le tematiche della salute nelle strategie e iniziative di pianificazione urbana.

N° SCHEDE	OBIETTIVO	AZIONE	ENTE
	Accrescere la consapevolezza del pubblico e prendere i necessari provvedimenti relativamente ai fattori determinanti della salute, la maggior parte dei quali non rientrano nel settore sanitario.		
01503102	Promuovere la sicurezza nei posti di lavoro	Elaborare e revisionare le relazioni sulla valutazione dei rischi nei luoghi di lavoro e supportare i Dirigenti nel provvedere agli adempimenti inerenti la gestione della sicurezza	Comune
01304203		Elaborare statistiche sull'infortunistica per razionalizzare la dislocazione del personale sul territorio, in collaborazione CdR Controllo Interno	Comune
01504102		Indire, in accordo con il DDL Unico, le riunioni periodiche di prevenzione e protezione dai rischi e le riunioni con il Comitato unitario Dei dirigenti.	Comune
01506101		Predisporre la procedura per rilevare e razionalizzare la raccolta dei dati inerenti agli infortuni sul lavoro del Comune, per promuovere azioni di miglioramento.	Comune

		"Aziende sicure" Verona Agenda 21: promozione buone pratiche sulla sicurezza sul lavoro	Comune/ULSS20 e Associazioni di categoria
7.37	Promuovere educazione alla salute	Piano della comunicazione del Dipartimento di Prevenzione	ULSS20
7.38		Alimentazione e sicurezza: scegliere in salute	ULSS20
7.39		Intervento di educazione alimentare e promozione della salute rivolto agli utenti del Centro di Salute Mentale- Centro Terapeutico Diurno del 3° Servizio Psichiatrico di Verona	ULSS20
00503802		Implementare le iniziative di comunicazione ed educazione per le famiglie: dalla refezione alla ristorazione	Comune
	Promuovere la valutazione dell'impatto di salute per focalizzare l'attenzione di tutti i settori verso la salute e la qualità della vita		
02802301		Coordinare il progetto relativo al completamento del Piano SRB 2004, alla stesura del Piano SRB 2005 e del piano delle riconfigurazioni	Comune
11405101		Ottimizzare il servizio migliorando i punti del Protocollo di Intesa (tra Comune e Gestori sul piano dei siti 2005/2006) che riguardano gli impatti degli impianti di telefonia mobile sulla cittadinanza (in condivisione con il C.d.R. Ambiente)	Comune
02802202		Approvare il Regolamento per le attività rumorose e avviare la mappatura acustica	Comune
	Sensibilizzare gli urbanisti ad integrare le tematiche della salute nelle strategie e iniziative di pianificazione urbana.		

7.40		Realizzazione percorso benessere "Vallo di Cangrande"	LEGAMBIENTE VOLONTARIATO VERONA, COMITATO PER IL VERDE UFFICIO DECENTRAMENTO COMUNE DI VERONA, COOP LA DEFAV - 4 FABRICA
7.41		Realizzazione Percorso Benessere "Boccare"	LEGAMBIENTE VOLONTARIATO VERONA, COMITATO PER IL VERDE UFFICIO DECENTRAMENTO COMUNE DI VERONA, 1° CIRCOSCRIZIONE COOP LA DEFAV – 4 FABRICA

Aalborg 8 - ECONOMIA LOCALE SOSTENIBILE

Ci impegniamo a creare e ad assicurare una vivace economia locale, che promuova l'occupazione senza danneggiare l'ambiente.

Lavoreremo quindi per:

1. adottare misure per stimolare e incentivare l'occupazione locale e lo sviluppo di nuove attività.
2. cooperare con le attività commerciali locali per promuovere e implementare buone prassi aziendali.
3. sviluppare e implementare principi di sostenibilità per la localizzazione delle aziende.
4. incoraggiare la commercializzazione dei prodotti locali e regionali di alta qualità.
5. promuovere un turismo locale sostenibile.

N°SCHEDE	OBIETTIVO	AZIONE	ENTE
	Cooperare con le attività commerciali locali per implementare principi di sostenibilità		
8.42		Promozione di Gruppi di Acquisto solidale	G.A.S.
8.43		Costituzione del Distretto di Economia solidale tra le varie realtà: è un sistema integrato di soggetti che operano con certi criteri cercando di produrre e consumare in un territorio limitato.	Associazioni
	Promuovere un turismo locale sostenibile		
8.44		Corso sul turismo sostenibile	Comunità dei Giovani
8.45		Promozione del Turismo sostenibile	Planet

Aalborg 9 - EQUITÀ E GIUSTIZIA SOCIALE

Ci impegniamo a costruire comunità solidali e aperte a tutti.

Lavoreremo quindi per:

1. sviluppare e mettere in pratica le misure necessarie per prevenire e alleviare la povertà.
2. assicurare un equo accesso ai servizi pubblici, all'educazione, all'occupazione, alla formazione professionale, all'informazione e alle attività culturali.
3. incoraggiare l'inclusione sociale e le pari opportunità.
4. migliorare la sicurezza della comunità.
5. assicurare che alloggi e condizioni di vita siano di buona qualità e garantiscano l'integrazione sociale.

N°SCHEDE	OBIETTIVO	AZIONE	ENTE
	Sviluppare e mettere in pratica le misure necessarie per prevenire e alleviare la povertà (per questo ambito ci si riferisce al Piano di zona)		
03403101		Indagine mensile sui prezzi al consumo	Comune
03403105		Indagine multiscopo I cittadini e il tempo libero	Comune
003403106		Indagine sulle condizioni di vita delle famiglie EU SILC	Comune
	Assicurare un equo accesso ai servizi pubblici, all'educazione, all'occupazione, alla formazione professionale, all'informazione e alle attività culturali		
00305101		Progettazione, organizzazione e realizzazione di un ciclo di eventi diretti a promuovere lo sviluppo culturale nelle politiche sociali	Comune
03002301		Curare la gestione e organizzare i corsi per l'Università della Terza Età, mantenendo lo stesso standard di servizi a fronte di un aumento dei discenti e dei docenti a parità di risorse	Comune
03903102		Inserire soggetti adulti in percorsi di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro, attraverso la realizzazione del progetto di rete finanziato dalla Regione Veneto e di altri progetti di accompagnamento al lavoro	Comune

03903101		Migliorare i servizi attraverso la lettura dei bisogni dell'utenza, lo sviluppo del Servizio di Accoglienza e Informazione e i Servizi Dedicati di Orientamento e Accompagnamento al Lavoro - istituiti in convenzione con l'A.P., anche attraverso modalità	Comune
	Incoraggiare l'inclusione sociale e le pari opportunità		
12204109	Promuovere interventi per una maggiore aggregazione per i minori	Sperimentare i servizi innovativi rivolti a genitori e bambini: Atelier e Spazio gioco, Sportello genitori	Comune
00503701		Mantenere lo standard qualitativo dei servizi ricreativi estivi	Comune
00503702		Favorire la promozione di iniziative ricreative presso i campi gioco comunali	Comune
301-12204106		Ampliare e riorganizzare il servizio -I tempi per le famiglie-	Comune
			Comune
12204108		Attivare in via sperimentale i servizi Tagesmutter	Comune
02103211		Programma sostegno maternità (work moming program)	Comune
00506103		Consolidare il processo di esplorazione e scoperta del territorio veronese attraverso -I ragazzi alla scoperta di Verona -	Comune
00506106		Promuovere il progetto pedagogico dei laboratori di Avventura	Comune
9.46		Servizi all'infanzia: Gestire nei campi gioco attività didattiche che coinvolgeranno i bambini che li frequentano per stimolare	- 4 Fabrica
9.47	Gestione e presenza educativi da parte delle associazioni nei campi gioco	Aribandus	
00303103		Progetto -Anziani Protagonisti nel Quartiere-. Proseguire nell'implementazione del Progetto e consolidare la rete territoriale dei centri di aggregazione attraverso l'avvio di nuove progettualità trasversali.	

00303104	Promuovere interventi di aggregazione per gli anziani e i cittadini in generale	Estate Anziani 2006. Verificare i risultati anno 2005, riprogettare e realizzare iniziative sul territorio in collaborazione con le Circoscrizioni e le associazioni locali di volontariato	
03703101		Proseguire nell'attività di coordinamento banche del tempo	
9.48		Ospitalità a Forte Gisella	Ass. Santa Lucia 4 Fabrica
9.49		Serate danzanti per anziani al Raggio di Sole	Ass. Sintesi- 4 Fabrica
9.50		L'isola che c'è	Legambiente Volontariato Verona, Ass. Amici Degli Spastici - 4 Fabrica
9.51		Festa di Santa Toscana	Ass. Comitato Benefico Simeo De L'Isolo - 4 Fabrica
01606208	006- Interventi per i giovani	Sviluppare interventi partecipati sul territorio in collaborazione con il CdR Politiche Giovanili	Comune
01803302		Partecipare a progetti con l'Assessorato alle Politiche Giovanili - Natura Giovane	Comune
05103205		Nuovo centro di aggregazione giovanile B.go S. Croce o in Corte del Duca a Veronetta	Comune
04803304		Effettuare il monitoraggio del servizio Centro Ragazzi - Borgo Nuovo	Comune
04803401	453-Accoglienza ai senza fissa dimora	Attivare il progetto Giona (accoglienza - centro diurno) - contrasto alle povertà estreme anno 2006	Comune
04805103		Avviare un progetto per contrastare mendicizia infantile (AZIMUT) con attivazione punto sosta e rete dei servizi	Comune
12106103		Coordinare tutte le attività del progetto accoglienza	Comune
		Effettuare la progettazione per accoglienza invernale 2006-2007 -Fondazione Cariverona	Comune
03703301	454-Iniziative per l'immigrazione	Facilitare l'integrazione scolastica bambini stranieri	Comune

04805108		Attuare il Programma d'integrazione scolastica cittadini immigrati Conferenza Sindaci ULSS 20	Comune
04805101		Consulta dell'immigrazione: Predisporre l'iter procedurale per l'accompagnamento e formazione degli immigrati alla partecipazione di un organismo rappresentativo	Comune
01705101		Completare e rendicontare il progetto biennale -Il museo come promotore di integrazione sociale- (finanziato dalla Fondazione Cariverona)	Comune
10805201		Certificare l'idoneità delle unità abitative per cittadini extra-comunitari richiedenti il ricongiungimento familiare e altre situazioni previste dalla legge	Comune
04502103		Coordinare tutte le attività relative alle politiche dell'immigrazione	Comune
04805106		Gestire il progetto Sirio per la lotta alla tratta delle donne, prevedendo servizi di contatto e percorsi di accoglienza	Comune
9.52		Promozione dell'integrazione degli stranieri	CESTIM
03703305	451- Iniziative al femminile	Promuovere interventi per facilitare l'inclusione sociale delle donne straniere, attraverso l'attivazione di focus group permanenti e l'implementazione della rete	Comune
03703303		Dare maggior impulso al Centro interculturale delle donne Casa di Ramia	Comune
03703204		Proseguire l'attività dello Sportello Donna	Comune
03703203		Proseguire l'attività del Progetto Petra per il servizio anti-violenza	Comune
Migliorare la sicurezza della comunità.			
01304301		Completare la -rivisitazione- della figura del -Vigile di Quartiere- per garantirne la visibilità -qualitativa-	Comune
01303105		Intensificare la presenza del cosiddetto Vigile di Quartiere nei principali mercati cittadini e razionalizzazione dell'utilizzo in aree considerate più a rischio	Comune

01303107	490- Promuovere Verona città sicura	Fare ricorso a supporti esterni comunemente denominati "Nonni Vigile" per la vigilanza finalizzata alla segnalazione di fenomeni di devianza davanti alle scuole dell'obbligo e controllo dell'entrata e dell'uscita degli alunni	Comune
05602101		Vigilare sull'attività edilizia nel territorio; Gestire i procedimenti amministrativi sugli accertamenti	Comune
01303406		Realizzare l'evento "mese della sicurezza stradale" prevedendo una campagna di comunicazione molto pregevole e con temi specifici attraverso l'uso di pieghevoli e la realizzazione di una mostra di disegni con le scuole	Comune
Assicurare che alloggi e condizioni di vita siano di buona qualità e garantiscano l'integrazione sociale			
12704104	Promuovere una politica per la casa	Agevolare interventi di edilizia abitativa sovvenzionata a favore di emigrati italiani di ritorno e lavoratori stranieri regolari	Comune
08205102		Coordinare l'applicazione del protocollo d'intesa sul disagio abitativo	Comune
12704101		Proseguire e migliorare il servizio -La casa in Comune- relativo a contratti stipulati con privati per locazione temporanea l. 431/98	Comune
12704107		Realizzare l'osservatorio casa per emergenze abitative socio-sanitarie e di sovraffollamento	Comune
00303105		Progetto -Portierato Sociale-. Collaborare alla realizzazione del percorso formativo degli operatori ed all'avvio della sperimentazione sul territorio.	Comune
05602302		Gestire procedimenti in materia di disagio abitativo (Protocollo di intesa Comune/ASL), aggiornando banca dati condivisa	Comune
11305201		Fornire supporto tecnico-giuridico per l'applicazione del protocollo d'intesa sul disagio abitativo	Comune
04805104		Approvare un progetto per lo sportello mediazione territoriale e mediazione abitativa	Comune

9.53		Mitigazione degli effetti sulla salute delle condizioni di disagio abitativo	ULSS20
------	--	--	--------

Aalborg 10 - DA LOCALE A GLOBALE

Ci impegniamo a farci carico delle nostre responsabilità per conseguire pace, giustizia, equità, sviluppo sostenibile e protezione del clima per tutto il pianeta.

Lavoreremo quindi per:

1. sviluppare ed applicare strategie integrate per la riduzione dei cambiamenti climatici, e adoperarsi per raggiungere un livello sostenibile di emissioni di gas serra.
2. considerare il ruolo centrale della protezione del clima nei settori dell'energia, dei trasporti, degli appalti, dei rifiuti, dell'agricoltura e della forestazione.
3. diffondere la consapevolezza delle cause e delle probabili conseguenze dei cambiamenti climatici, e integrare azioni di prevenzione nelle nostre strategie per la protezione del clima.
4. ridurre il nostro impatto sull'ambiente a livello globale e promuovere il principio di giustizia ambientale.
5. Consolidare la cooperazione internazionale tra le città e sviluppare risposte locali a problemi globali in collaborazione con altre autorità locali, comunità e ONG

N° SCHEDE	OBIETTIVO	AZIONE	ENTE
	Consolidare la cooperazione internazionale tra le città e sviluppare risposte locali a problemi globali in collaborazione con altre autorità locali, comunità e ONG		
07905206	0017- Promozione di Verona Come Municipio dei popoli	Approvare avviso pubblico 2006 per erogazione contributi coop. Internazionale	Comune
07905304		Organizzare la giornata - Dichiarazione universale diritti dell'uomo - prevedendo incontri con gli studenti	Comune
07905303		Organizzare la giornata nazionale di informazione e comunicazione di pace - Diamo voce alla Pace -	Comune
07905205		Realizzare incontri con tavoli di lavoro del Municipio dei Popoli e relative attività	Comune
07905202		Partecipare e sostenere l'iniziativa di carattere interreligioso I Cantieri del dialogo	Comune
12104104		Promuovere il sostegno all'associazionismo	Comune
10.54		Giornata del non acquisto	Coop. La Rondine

Azioni Prioritarie

Il Forum ha svolto un lavoro di sintesi cercando di enucleare alcuni obiettivi ritenuti importanti e prioritari da realizzare per far fronte alle criticità socio-ambientali della città.

In primis si è ritenuto opportuno affrontare la qualità dell'aria e ci si è resi conto che il problema richiama una visione che va ben al di là del divieto di transito temporaneo, ma necessita di una pianificazione integrata tra più ambiti anche tra di loro distanti.

Si sono quindi individuate una serie di azioni che riguardano la mobilità, le infrastrutture, il risparmio energetico e gli impianti industriali raccolte all'interno del Piano Aria, che fa parte integrante del Piano di Azione, e che ha già avuto un'approvazione dalla Giunta Comunale.

Anche gli altri gruppi di lavoro hanno individuate le priorità che, in un momento successivo, sono state recepite dalla Giunta Comunale.

In particolare si sono messi in evidenza:

- la promozione programmazione e pianificazione territoriale orientata alla sostenibilità con la pianificazione della rete ecologica; promuovere l'utilizzo del verde pubblico;
- promuovere l'informazione e la formazione sul risparmio energetico ed energia rinnovabile e l'applicazione della normativa europea sul risparmio energetico
- promuovere la partecipazione delle persone attraverso occasioni in cui si possa "fare insieme"
- estendere gli indicatori di sostenibilità (vedi Bilancio Sociale delle Aziende Partecipate) anche ad altri Enti pubblici e privati
- promuovere l'educazione ambientale e l'educazione alla sostenibilità attraverso il coordinamento con l'Agenzia per la Scuola

In tal senso sono nati nuovi gruppi di lavoro spesso trasversali che stanno procedendo nel mettere in campo tutte le azioni necessarie per realizzare i progetti.

Di seguito sono presentate le priorità sempre seguendo gli impegni di Aalborg

Aalborg 2

Elaborare una gestione integrata per la sostenibilità, basata sul principio di precauzione e in linea con la Strategia Tematica Urbana dell'UE in corso di elaborazione

N° SCHEDA	OBIETTIVO	AZIONE	ENTE
	Promuovere una programmazione e pianificazione territoriale orientata alla sostenibilità		
00705402		Gestione procedura VAS	Comune
02805401		Effettuare attività VIA, VAS e pareri in	Comune

		materia di Pianificazione, PAT, PI, PAQE e Variante Verona Sud (in collaborazione con CdR Pianificazione Territoriale e Ufficio di Piano)	
--	--	---	--

Aalborg n.3

- **Ridurre il consumo dell'energia primaria e incrementare la quota delle energie rinnovabili e pulite;**
- **promuovere e incrementare la biodiversità mantenendo al meglio ed estendendo riserve naturali e spazi verdi;**
- **migliorare la qualità dell'aria**

N° SCHEDA	OBIETTIVO	AZIONE	ENTE
	Ridurre il consumo dell'energia primaria e incrementare la quota delle energie rinnovabili e pulite		
3.54	Sviluppare l'applicazione della normativa energetica la direttiva europea per l'efficienza energetica con il coinvolgimento di tutti gli attori interessati implementando la logica dei Contratti di servizio.(ESCO)	Promuovere un gruppo di lavoro per confrontarsi sulle buone pratiche già esistenti di ristrutturazione degli edifici comunali scolastici e per implementare nuove ristrutturazioni secondo i principi di risparmio energetico	Gruppo di lavoro misto
05703302		Predisporre una proposta di revisione del contratto di servizio per l'illuminazione pubblica, finalizzata a conseguire risparmi di spesa per i consumi energetici e la manutenzione degli impianti	Comune
05703301		Predisporre in collaborazione con AGSM nell'ambito del contratto di servizio un progetto per la riqualificazione della impiantistica comunale al fine di ridurre l'inquinamento luminoso e programmare gli interventi per l'anno 2006	Comune
05703103		Razionalizzare i tempi delle attività scolastiche, comunali e di altra natura al fine di ridurre i consumi energetici in sintonia con il piano comunale degli orari	Comune
05704401		Predisporre una proposta di revisione del contratto di servizio per il riscaldamento delle sedi comunali, finalizzata a conseguire risparmi di spesa per i consumi energetici e la manutenzione degli impianti	Comune

12604205		Controllare la piena efficienza degli impianti elettrici e speciali dello Stadio Bentegodi e l'adempimento degli obblighi previsti dal contratto di servizio	Comune	
04502105		Svolgere consulenza amministrativa in staff con altri uffici comunali per la redazione di contratti di servizio	Comune	
05704403		Predisporre nell'ambito del contratto di servizio un progetto di investimenti da realizzare nell'anno 2006 per la riqualificazione degli impianti, il risparmio energetico, la riduzione dell'impatto ambientale (installazione caldaie a condensazione e nuovi impianti di teleriscaldamento)	Comune	
02802701		Pianificare il piano energetico comunale	Comune	
12704108	Promuovere la formazione e l'informazione sul risparmio energetico ed energia rinnovabile	Promuovere una campagna per la sicurezza degli impianti termici domestici in collaborazione con CdR Ambiente e CdR Controllo edilizio	Comune	
3.55		Formazione con gli alunni delle scuole superiori	Comune	
3.56		Formazione con gli i tecnici sul risparmio energetico	Comune	
3.57		Sinergia con Banca etica per promuovere gli impianti di energia rinnovabile	Comune	
02802702		Sportello Informa energia		
3.58		Coinvolgimento Distretto Termomeccanica	Comune	
3.59		Intervento nei quartieri	Comune	
		Promuovere e incrementare al biodiversità mantenendo al meglio ed estendendo riserve naturali e spazi verdi		
3.60		Promuovere l'utilizzo del verde pubblico rivitalizzazione di alcuni parchi gioco con occasioni di partecipazione		Comune e Associazioni
3.61	Pianificazione della rete ecologica	Dopo aver fatto la ricognizione dell'esistente, predisporre linee guida di intervento ed interventi per dare continuità alla rete ecologica	Gruppo di lavoro misto	
	Migliorare la qualità dell'aria (Piano di Azione per il miglioramento dell'aria)			
04305501		Centralizzazione impianti semaforici, pannelli a messaggio variabile e monitoraggio traffico	Comune	
04305201		Procedura di approvazione del Piano Urbano della Mobilità (PUM)	Comune	
04306101		Introduzione del CAR SHARING nel Comune di Verona	Comune	

3.62		Istituzione del Road Pricing;(UPA)	Comune
01304205		Effettuare attività di Videosorveglianza, ampliando il sistema e la gestione dei relativi apparati, in collaborazione con le altre Forze di Polizia	Comune
3.63		Limitazione, a pagamento, al transito bus turistici (ZTL bus - tipo Venezia) all'interno della cinta magistrale	Comune
04302301		Predisporre Piani particolareggiati per l'istituzione di un'isola ambientale (zona 30) per ciascuna circoscrizione Implementare gli itinerari connessi alle zone di traffico limitato	Comune
00502403		Implementare gli itinerari connessi alle zone di traffico limitato	Comune
	Limitazione del rumore	Rumore: limitazione del traffico dalle 22.00 alle 06.00: Approvazione regolamento	Comune
3.64		Limitazione transito motorini a 2 tempi in ZTL	Comune
04302201		Aggiornare il PUP e rispettare i tempi delle procedure e dei lavori per l'attuazione del Piano Urbano dei Parcheggi pertinenziali approvato	Comune
00603114		Realizzare un parcheggio al cimitero di Poiano	Comune
3.65	Realizzazione di parcheggi	Realizzazione nuovi parcheggi scambiatori per consentire ai pendolari di lasciare l'auto in periferia e prendere il mezzo pubblico o la bicicletta;	Comune
3.66		Estensione dei parcheggi coperti/alberati per ridurre le emissioni evaporative di benzina	Comune
05703302	Potenziamento e sviluppo della rete di piste e percorsi ciclabili e ciclopedonali	Predisposizione del Piano della Ciclabilità - BICIPLAN	Comune
06205110		Realizzare le piste ciclabili e/ o ciclopedonali anno 2006	Comune
00604108		Realizzare una pista ciclabile nel quartiere S.Lucia	Comune
00604109		Realizzare una pista ciclabile nel tratto via Bixio- via Santini	Comune
00604107		Realizzare la pista ciclabile lungo il Canale Camuzzoni - 2° Lotto	Comune
06205111		Realizzare il tratto di pista ciclabile da Forte Gisella a Madonna di Dossobuono	Comune
06205107		Realizzare la pista ciclabile di via Banchette	Comune
06205109		Realizzare una pista ciclabile e ciclopedonale da Viale Piave alla chiesa di Santa Teresa	Comune

06205108		Realizzare la pista ciclabile del centro polisportivo da via Santini a via Villa	Comune
06205103		Realizzare una pista ciclabile in Via Turazza con Via delle Grazie	Comune
06205104		Realizzare pista ciclabile in Via da Legnago	Comune
06205109		Realizzare la pista ciclabile da via del Cerro a Porta S.Zeno attraverso circonvallazione C.Galliano e via Montorio	Comune
06205102		Realizzare un ponte ciclopedonale sul canale Giuliani in Via S.Giovanni Lupatoto	Comune
3.67	Realizzazione delle politiche di Mobility Management		Comune
04303101	Incremento dell'offerta di trasporto dei mezzi pubblici e miglioramento della qualità del servizio e delle infrastrutture (estensione delle corse ai comuni vicini, parcheggi scambiatori integrati, corsie privilegiate, 50% rete). Biglietto unico Applicazione di tariffe minori sui biglietti di ingresso a manifestazioni (mostre, fiere, etc.) ai possessori di biglietti di mezzi pubblici	Aggiornare il Piano del Trasporto Pubblico - PTPL	Comune
04902304		Installare pensiline d'attesa e paline di fermata autobus	Comune
00502405		Avviare uno studio di fattibilità per l'innovazione del sistema dei trasporti scolastici	AMT APTV
3.68	Riduzione dei fattori di emissione per km percorso dei mezzi di trasporto pubblico e privati mediante interventi tecnologici (svecchiamento parco mezzi circolante, trattamento più efficiente dei gas di scarico, utilizzo di carburanti alternativi, aumento dei veicoli elettrici e metano...);	Incremento mezzi a metano in base ai finanziamenti regionali	AMT APTV

3.69	Marketing trasporto pubblico -Politica tariffaria		AMT APTV
3.70	Avvio del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale		Trenitalia
3.71	Avvio dei lavori per la tramvia, per accelerare i tempi di realizzazione delle infrastrutture;		Comune
02802102	Provvedere all'aggiornamento e monitoraggio del Piano Tutela e Risanamento dell'Atmosfera, secondo le direttive europee e regionali e gestione contributi	Sostituzione dei veicoli alimentati a benzina con veicoli alimentati a gas (GPL, metano) o elettrici	Comune
		Sostituzione dei ciclomotori a due tempi non catalizzati con ciclomotori a 4 tempi, a GPL e, soprattutto, a trazione elettrica	Comune
			Comune
		Incentivi per la trasformazione di autovetture alimentate a metano/Gpl.	Comune
02403106		AUTOPARCO COMUNALE: rinnovare l'autoparco comunale per ridurre l'inquinamento atmosferico - eliminare i veicoli non conformi alle normative europee anti inquinamento immatricolati nell'anno 1995 ed effettuare la revisione del parco veicoli vigili urbani	Comune
01305103		Completare, di concerto con il C.d.R. Economato, il parco veicoli in dotazione	Comune
3.72	Interventi di verifica e controllo del limite di velocità (80 Km/h) nel tratto autostradale che interessa il Comune di Verona con particolare riferimento a tutti i tipi di autocarri, TIR e mezzi pesanti		Polizia stradale
3.73	Divieto di sorpasso per i camion e tutti veicoli commerciali nei tratti autostradali che interessano il territorio comunale di Verona		Società autostrade

01305201	Intensificazione dei controlli sulla circolazione e la sosta abusiva (anche al di fuori dei divieti di circolazione)	Redigere il Progetto di out sourcing della procedura contravvenzionale con particolare riferimento alla Z.T.L.	Comune
04304601		Predisporre il Piano della Sicurezza Stradale Urbana - PSSU	Comune
01304202		Intensificare i controlli di Polizia Stradale nelle arterie ritenute di maggior pericolosità	Comune
04305502		Interventi per il miglioramento della sicurezza stradale installazione pannelli di indicazione velocità	Comune
01303108		Presidiare i crocevia semaforici più a rischio nei momenti di maggior flusso veicolare	Comune
01303102		Effettuare controlli conseguenti all'attivazione del nuovo piano della sosta	Comune
00504206	003- Attuazione del piano degli orari	Partecipare al piano degli orari e all'elaborazione del calendario scolastico cittadino	Comune
03703404		Proseguire il Progetto Coordinamento Calendario Scolastico e diversificazione orari scolastici	Comune
3.74	Incentivo comunale di 75 € per acquisto di biciclette		Comune
3.75	Incentivazione di forme diverse di mobilità (mezzi elettrici, car-sharing, ecc.)		Comune e altri
3.76	Intensificazione della frequenza di lavaggio delle strade		Comune e AMIA
02805201	Forestazione urbana: iniziative di piantumazione fino ad arrivare ad un rapporto di 1 albero a cittadino, privilegiando aree sensibili come parchi, scuole, asili, ospedali, ecc.	Svolgere attività di progettazione ed esecuzione lavori, pianificazione del Parco dell'Adige, richiesta di finanziamenti ed attività di Forestazione Urbana	Comune
014- 02805202		Collaborare con la Direzione Generale per l'avvio della Fondazione Verde Metropolitano	Comune
3.77	Incentivazione delle colture di specie vegetali e arboree		Comune

	non produttrici di idrocarburi biogenici precursori dell'ozono (quali i Composti Organici Volatili ed altri):		
3.78	Interventi di mitigazione del contributo inquinante prodotto dal traffico a pedaggio, dal traffico autostradale attraverso la realizzazione di barriere sempreverdi ad elevata ramificazione anche lungo le principali direttrici autostradali;		Società autostrade
04305301	Razionalizzazione della distribuzione delle merci in centro urbano (piattaforma logistica e incentivazione alla rottamazione dei mezzi commerciali non "ecocompatibili"...);	Attuazione progetto di City logistic di cui alla DG n.389 del 5/11/2005 (con finanziamento regionale)	Comune
3.79	Incentivazione delle consegne di spesa frutta-verdura a domicilio . Es. dai mercati generali o produttori		Comune
3.80	Attivazione di campagne di sensibilizzazione, educazione e informazione sul trasporto pubblico partendo dalle scuole fino a raggiungere il singolo cittadino		AMT APTV
01303111	Promozione dell'utilizzo della	Predisporre un nuovo piano di vigilanza stradale davanti alle scuole cittadine e sui percorsi protetti "Vado a scuola da solo"	Comune

06203111 06203109	bici o a piedi per percorsi casa-scuola	Realizzare percorsi in sicurezza per i bambini in attuazione al progetto -Vado a scuola da solo- relativo all'anno 2005 con la collaborazione delle 8 Circoscrizioni - fine lavori 1^ fase	Comune
03703408		Proseguire l'attività del Progetto percorsi casa-scuola	Comune
03406106		Elaborare i questionari relativi al Progetto -Vado a scuola da solo- e presentare i risultati al Convegno del 24 marzo	Comune
06203110		Realizzare marciapiedi e passaggio pedonale protetto in via Della Libertà a Cadidavid (scuole Fracazzole) Del. 531/2004,	Comune
3.81		La salute camminando	ULSS20
3.82		Lotta alla sedentarietà	ULSS20
3.83		Promozione dell'attività fisica nell'anziano e nel diabetico	ULSS20
01303405		Realizzare incontri nelle circoscrizioni e nei centri per anziani per specifici temi legati alla sicurezza stradale	Comune
02802703		Avviare il progetto Snowball – in collaborazione con le Politiche Comunitarie	Comune
01303401		Intensificare la presenza della Polizia Municipale nelle scuole dell'obbligo per i Corsi di educazione stradale	Comune
06205106	Promozione della cultura per l'utilizzo di mobilità sostenibile attraverso incontri e informazione	Realizzare il percorso della salute progno Valpantena	Comune
01606201		Attuare interventi di mobilità sostenibile sul territorio	Comune
03406104		Sondaggio Percezione e gradimento Piano Sosta	Comune
03703401		Sviluppare il Progetto -giovedì di settembre	Comune
01303402		Predisporre i corsi per il conseguimento del -Patentino- per ciclomotori nelle scuole e per gli adulti	Comune
01606204		Valorizzare gli -Stili di vita attivi- e la promozione del cammino nelle Circoscrizioni	Comune
01606202		Aumentare i percorsi benessere	Comune
01303403		Realizzare dei corsi per il recupero dei punti patente	Comune
03005106		Coorganizzare il Festival Internazionale dei giochi in strada -Tocati-	Comune
3.84	Promozione del Risparmio energetico	Incentivazione dell'uso di energia rinnovabile attingendo ai contributi come progetto pilota con altri Enti (Verona città del sole)	Comune
3.85		Incentivi alla metanizzazione degli impianti di riscaldamento e di centrali termiche industriali alimentati con combustibili a medio-alto tenore di zolfo (es. oli pesanti, nafta);	Comune
3.86		Incentivi alla conversione degli impianti di riscaldamento "civili" da olio combustibile/gasolio a gas metano;	Comune

3.87		Limitazione degli orari di riscaldamento per impianti termici civili e produttivi funzionanti a combustibili non gassosi, all'interno di aree stabilite (possono coincidere con la totalità del territorio o con porzioni dello stesso)	Comune
3.88		Attivazione di sportelli unici di supporto ai cittadini e alle imprese, fruibili anche da remoto(servizi via internet) e/o da sedi decentrate (es. Comuni periferici) Capire i benefici ambientali ottenuti	Comune
3.89		Istituzione del "Bollino calore pulito" per le caldaie e condizionatori;gruppo di lavoro già attivo con Ass. Categoria,Ass. Consumatori.	Comune
3.90		Censimento degli impianti di riscaldamento e raffrescamento;(bollino blu georeferenziato)	Comune
3.91		certificazione energetica degli edifici	Comune
3.92		approvazione regolamento edilizio "Verona sostenibile"	Comune
3.93		applicazione legge 10/91 ad interventi edilizi e direttiva europea per risparmio energetico	Comune
3.94		incremento utilizzo energie rinnovabili e risparmio energetico,.	Comune
3.95		Corso di formazione con amministratori di condominio sul risparmio energetico	Comune
02802703		Avviare il progetto -Display- per la certificazione energetica degli edifici	Comune
3.96	Interventi sulle attività industriali	Verifica del rispetto del divieto di combustione all'aperto di ramaglie e altri residui vegetali (al fine di favorirne il conferimento a centri di riutilizzo)	Comune
3.97		Verifica degli obiettivi previsti dalla legge 413/97 volta al contenimento delle emissioni evaporative dai sistemi di produzione, stoccaggio e distribuzione degli idrocarburi	Provincia
3.98		- Blocco di attività produttive comportanti l'emissione significativa (>10 kg/die)anche SOV-NO2 X PM10 second. di polveri, all'interno di aree stabilite (possono coincidere con la totalità del territorio o con porzioni dello stesso)	Provincia
3.99		- Blocco di attività produttive comportanti l'emissione significativa (>10 kg/die) di SO2, all'interno di aree stabilite (possono coincidere con la totalità del territorio o con porzioni dello stesso)	Provincia

3.100		Riduzione delle emissioni di idrocarburi (es. solventi) delle attività produttive esistenti nel territorio mediante tecniche di prevenzione ed abbattimento, anche mediante accordi volontari (es. EMAS, ISO14000). Piena applicazione della direttiva europea sulle emissioni di solventi (1999/13/CE). Regolamentazione del sistema delle autorizzazioni di nuovi insediamenti al fine di migliorare complessivamente il bilancio di area anche in sede di autorizzazione ex. DPR 203	Provincia
3.101		Coordinamento mobility manager e predisposizione Piano (in accordo con ACI).	Comune

Aalborg n. 4

Ci impegniamo ad adottare e a incentivare un uso prudente ed efficiente delle risorse, incoraggiando un consumo e una produzione sostenibile

N° SCHEDA	OBIETTIVO	AZIONE	ENTE
4.102	Promuovere la partecipazione delle persone attraverso occasioni in cui si possa "fare insieme" e aumentare il risparmio. il riuso ecc.	Progetto "Un mondo di buone idee"	Gruppo di lavoro misto
4.103		I Condomini sostenibili	Gruppo di lavoro misto
4.104	Educazione alla sostenibilità	Coordinamento delle Associazione con l'Agenzia scuola	Gruppo di lavoro misto

Aalborg 8**Cooperare con le attività commerciali locali per promuovere e implementare buone prassi aziendali**

N° SCHEDA	OBIETTIVO	AZIONE	ENTE
460	Estendere gli indicatori di sostenibilità (vedi Bilancio Sociale delle Aziende Partecipate) anche ad altri Enti pubblici e privati :	Progetto Rendicontazione sociale- Bilancio sociale	Comune
00302504 04803103		Collaborare alla realizzazione del progetto - Bilancio Sociale-	Comune
04502103		Coordinare le procedure per l'introduzione a regime negli enti partecipati del bilancio sociale con standard omogenei	Comune

5-MONITORAGGIO

L'attuarsi del Piano va accompagnato dall'espletarsi del disegno di valutazione che permette il " *costruire correggendo*".

Infatti il percorso di progettazione deve sempre essere integrato con l'attenzione alla valutazione che ci permette di esprimere un giudizio sulle azioni rispetto al miglioramento apportato accertandolo con metodi trasparenti e codificabili.

Individuare obiettivi precisi, predisporre strumenti di valutazione dei risultati, coinvolge in un processo di crescita, permette di preservarsi dai vissuti di impotenza e di onnipotenza, di valorizzare i singoli piccoli passi, di riconoscerli come successi.

In tal senso quindi si continua quel processo di consapevolezza, di comunicazione e di riflessione avviato nel lavoro del Forum.

Le domande a cui ognuno dovrebbe impegnarsi a rispondere sono : E' stato fatto?" " E' stato fatto bene?" " E' servito?"

Per tenere sotto controllo questi aspetti si ritiene opportuno proporre il monitoraggio delle azioni che consiste nell'accertamento e nella descrizione puntuale e metodica dell'avanzamento di un progetto e nella segnalazione tempestiva delle discrepanze rispetto a quanto stabilito. Non ha una funzione di controllo esterna ma è uno strumento di governance utile innanzitutto al soggetto stesso.

La fase di monitoraggio costituisce una delle fasi più mature di un processo di Agenda 21Locale e parallelamente un elemento chiave nell'ambito del ciclo di un processo progettuale e gestionale. Misurare i risultati raggiunti significa infatti valutare i punti di forza e di debolezza, e dunque l'efficacia delle politiche in corso programmate da un Ente pubblico e dai suoi Assessorati, nonché il grado di attuazione di politiche di governance, che prevedono azioni e coerenze tra attività di un Ente pubblico e di vari attori esterni presenti sul territorio

Il monitoraggio serve per verificare se la politica:

sta raggiungendo il target di destinatari previsto,

è attuata in modo fedele al disegno originario,

sta utilizzando le risorse (finanziarie, umane, tecnologiche, ecc.) in modo economico ed efficiente

quali effetti sta producendo

Questi elementi serviranno quindi per fare una valutazione di ciò che va consolidato e di quello che può essere migliorato per una continua implementazione/verifica degli obiettivi.

Le azioni del Piano, in tal senso, essendo in gran parte intrecciate con il PEG possono già essere sottoposte ad un monitoraggio istituzionale che ne segue lo stato di avanzamento e che poi potrebbe portare alla realizzazione del bilancio ambientale.

Si predisporrà un'apposita scheda di rilevamento , in sinergia con la metodologia seguita per il PEG comunale , al fine di valutare il grado di raggiungimento dell'obiettivo e del target previsto anche per le azioni intraprese da altri soggetti.

La sfida che ci si pone nel Piano è quella di sottolineare delle piste di approfondimento per mettere in luce criticità e i fattori di successo nello sviluppo di un singolo intervento, di un'area tematica proprio per continuare a promuovere una riflessione su pratiche che spesso hanno carattere sperimentale.

Si ritiene quindi importante seguire nel tempo la realizzazione dei progetti con incontri periodici di confronto che permettano uno scambio sui risultati raggiunti e la continua formazione/informazione tra i partecipanti . A dicembre ci sarà un incontro plenario del Forum per fare la sintesi del primo anno e per predisporre le prospettive per l'anno 2007.

Il report di monitoraggio permetterà di avere un confronto tra i vari soggetti e di evidenziare i cambiamenti avvenuti all'interno della comunità veronese.

.

GRUPPO DI LAVORO

Il presente Rapporto è frutto del lavoro del personale dell'Amministrazione comunale in collaborazione con i numerosi Enti e Associazioni che partecipano con i loro progetti .

Si coglie l'occasione per ringraziare quanti hanno contribuito e contribuiranno, di seguito indicati.

Comune di Verona:

C.d.R. Ambiente: Dirigente ing. Giuseppe Campagnari

Riccardo Tardiani e Loretta Castagna (coordinatori)

Carla Aldegheri, Giacomo Arcudi, Natalie Belluzzo, Gianluca Benini, Monica Bortolotti, Matteo Buttini, Elena Castagnedi, Lorella Fiorini, Diego Lavarini, Roberta Lavarini, Claudio Lodi, Giordano Menin, Carlo Nenz, Lucia Pieropan, Stefano Poles, Monia Lunardonì, Marianna Meneghelli, Alessandra Muraro, Stefano Pisani

Un ringraziamento particolare alla dott. Piubello Maria Cristina della Direzione generale – Ufficio controllo di gestione , agli altri Centri di Responsabilità comunali , ULSS20, , Associazioni, Aziende Partecipate

Il Dirigente del CdR Ambiente
Ing. Giuseppe Campagnari